D.P. n. OF/SEGA. GIVNTA ASS.TO REGIONALE DELL ECONOMIA REPUBBLICA ITALIANA Corte dei Conti - Ufficio II RAGIONERIA CENTRALE DELLA PRESIDENZA DELLE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLIC. Controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana Preso nota al n... 25 AGO. 2015 ALA COME DEL CONTE DEL CONTE DEL CONTE Regione Siciliana CONTROLLO DI LEGITTIMIT 08 SET. 2015 N. ILPRESIDENTE **VISTO** lo Statuto della Regione; **VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche get integrazioni: **VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche ed integrazioni; il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: "Regolamento di attuazione del **VISTO** Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni"; **VISTO** il D.P.Reg. 22 ottobre 2014, n. 27 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9"; **VISTO** il Decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200; **VISTO** il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali Comunitari per il periodo 2007/2013 e successive modifiche ed integrazioni: **VISTA** la delibera CIPE 30 luglio 2010, n. 79; la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1 concernente: "Obiettivi, criteri e **VISTA** modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013"; la delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113 concernente: "Individuazione delle **VISTA** amministrazioni responsabili della gestione dell'attuazione programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di Azione Coesione e relative modalità di attuazione": l'articolo 4 del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76 convertito, con **VISTO** modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99; **VISTA** la legge regionale 29 aprile 2014, n. 10 recante: "Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto"; l'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21; **VISTO** la legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante: "Disposizioni per la formazione del **VISTA** bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015)" ed, in particolare, l'articolo 1, commi 122 e 123; la deliberazione della Giunta regionale n. 280 del 6 agosto 2013: "P.O. FESR **VISTA** Sicilia 2007/2013 - Piano di Azione e Coesione (PAC) Salvaguardia - Misure di accelerazione della spesa I Fase"; **VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 385 del 28 novembre 2013: "Fondo Autonomie Locali 2013 - Piano di Azione e Coesione (PAC). Interventi per la riqualificazione urbana. Revoca deliberazione della Giunta regionale n. 316 del 26 settembre 2013": la deliberazione della Giunta regionale n. 29 del 24 febbraio 2014 relativa a: **VISTA** "Piano di Azione e Coesione (PAC) III Fase - Azione Anticiclica A.9 e Azione Nuove Azioni Regionali B.4 - Accorpamento - Presa d'atto";

la deliberazione della Giunta regionale n. 30 del 24 febbraio 2014 relativa a:

"Piano di Azione e Coesione (PAC) III Fase - Nuove Azioni regionali - Azione

VISTA

5.B.9 'Programmi Integrati nelle aree urbane'. Aggiornamento programmatico – Apprezzamento";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 20 maggio 2014: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013 e Piano di salvaguardia. Manovra 2014 – Aggiornamenti alla luce delle osservazioni dell'Unione Europea";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 257 del 22 settembre 2014: "Piano di Azione e Coesione (PAC) Salvaguardia. Nuove Azioni a gestione regionale e Misure Anticicliche. Sistema di Gestione, Monitoraggio e Controllo (SI.GE.CO.) Adozione – Piano di Azione e Coesione (PAC) Salvaguardia. Azione 7.1.1 – Integrazione";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 24 del 18 febbraio 2015: "Autorizzazione al Presidente della Regione a promuovere ricorso innanzi alla Corte costituzionale per questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, commi 122, 123, 124, 400, 401, 403, 405, 415, 416, 418 e 419 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante <Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)>";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015: "Riprogrammazione delle linee di intervento del Piano di Azione e Coesione (PAC) III Fase Misure Anticicliche e Nuove Azioni Regionali – Approvazione";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 10 agosto 2015: "Deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015: 'Riprogrammazione delle linee di intervento del Piano di Azione e Coesione (PAC) III Fase Misure Anticicliche e Nuove Azioni Regionali – Approvazione' – Determinazioni";

RITENUTO di conferire certezza notiziale alla citata deliberazione della Giunta regionale n.203 del 10 agosto 2015, attraverso un proprio atto di formale esternazione, da inoltrare alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

RITENUTO conseguentemente di dovere procedere all'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 10 agosto 2015,

DECRETA

ART. 1

L'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 10 agosto 2015 relativa a: "Deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015: 'Riprogrammazione delle linee di intervento del Piano di Azione e Coesione (PAC) III Fase Misure Anticicliche e Nuove Azioni Regionali – Approvazione' - Determinazioni";

ART. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nonché nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, lì 13/08/2015



ATTI DELLA GIUNTA HEGIONALE





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015.

"Deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015: 'Riprogrammazione delle linee di intervento del Piano di Azione e Coesione (PAC) III Fase Misure Anticicliche e Nuove Azioni Regionali – Approvazione' - Determinazioni".

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2; VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO il D.P.Reg. 22 ottobre 2014, n. 27 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9";

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTO il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali Comunitari per il periodo







GIUNTA REGIONALE

2007/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera CIPE 30 luglio 2010, n. 79;

VISTA la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1 concernente: "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013";

VISTA la delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113 concernente: "Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di Azione Coesione e relative modalità di attuazione";

VISTO l'articolo 4 del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99;

VISTA la legge regionale 29 aprile 2014, n. 10 recante: "Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto";

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015)" ed, in particolare, l'articolo 1, commi 122 e 123;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 280 del 6 agosto 2013: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013 – Piano di Azione e Coesione (PAC) Salvaguardia – Misure di accelerazione della spesa I Fase";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 385 del 28 novembre 2013: "Fondo Autonomie Locali 2013 - Piano di Azione e Coesione (PAC). Interventi per la riqualificazione urbana. Revoca deliberazione della Giunta regionale n. 316 del 26 settembre 2013";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 29 del 24 febbraio 2014









GIUNTA REGIONALE

relativa a: "Piano di Azione e Coesione (PAC) III Fase - Azione Anticiclica A.9 e Azione Nuove Azioni Regionali B.4 – Accorpamento - Presa d'atto";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 30 del 24 febbraio 2014 relativa a: "Piano di Azione e Coesione (PAC) III Fase – Nuove Azioni regionali - Azione 5.B.9 'Programmi Integrati nelle aree urbane'. Aggiornamento programmatico – Apprezzamento";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 20 maggio 2014: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013 e Piano di salvaguardia. Manovra 2014 – Aggiornamenti alla luce delle osservazioni dell'Unione Europea";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 257 del 22 settembre 2014: "Piano di Azione e Coesione (PAC) Salvaguardia. Nuove Azioni a gestione regionale e Misure Anticicliche. Sistema di Gestione, Monitoraggio e Controllo (SI.GE.CO.) Adozione – Piano di Azione e Coesione (PAC) Salvaguardia. Azione 7.1.1 - Integrazione";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 24 del 18 febbraio 2015: "Autorizzazione al Presidente della Regione a promuovere ricorso innanzi alla Corte costituzionale per questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, commi 122, 123, 124, 400, 401, 403, 405, 415, 416, 418 e 419 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante <Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)>";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015: "Riprogrammazione delle linee di intervento del Piano di Azione e Coesione (PAC) III Fase Misure Anticicliche e Nuove Azioni Regionali – Approvazione";

VISTA la nota prot. n. 14540 del 4 agosto 2015 del Dipartimento regionale







GIUNTA REGIONALE

della programmazione della Presidenza della Regione concernente: "Legge 23 dicembre 2014, n. 190 Art.1, commi 122 e 123 - Nota Agenzia per la Coesione Territoriale prot. ALCT-DPS 2720 del 2 aprile 2015 - Seguito deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015" (All. "A"); CONSIDERATO che nella predetta relazione prot. n. 14540/2015 il Dipartimento regionale della Programmazione, dopo avere richiamato la citata deliberazione n.100/2015 con la quale la Giunta regionale, preso atto di quanto comunicato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con la nota prot. ALCT-DPS n. 2720 del 2 aprile 2015, ha rimodulato le dotazioni delle Linee di intervento Misure Anticicliche e Nuove Azioni Regionali del PAC Sicilia, il cui quadro è riportato nella nota prot. n. 14540/2015 in argomento, rappresenta che si è reso necessario interpellare, con nota prot. n. 7794 del 29 aprile 2015, i Dipartimenti competenti in ordine alle conseguenti modifiche da apportare alle schede di Azione scaturenti dalla mutata dotazione delle stesse, in particolare in ordine ai cronoprogrammi procedurali e finanziari delle operazioni, nonché alla batteria degli indicatori necessari alla loro valutazione;

CHANA ALL SEGUESTANDO SEGUEST

CONSIDERATO che nella citata nota prot. n. 14540/2015 il Dipartimento regionale della programmazione, dopo avere delineato dettagliatamente il riscontro dei Dipartimenti competenti in ordine alle Linee di intervento in argomento, rappresenta che: la deliberazione della Giunta regionale n.100/2015 ha, tra l'altro, destinato l'importo di euro 10.000.000,00 al finanziamento delle operazioni di assistenza tecnica, monitoraggio, valutazione e comunicazione da finanziare con le risorse del PAC ricomprese nella Linea di intervento Nuove Azioni Regionali attraverso l'Azione B11 di





GIUNTA REGIONALE

competenza del Dipartimento regionale della programmazione; originariamente per le necessità di assistenza tecnica sul PAC III Fase era stata attribuita, con la richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 280/2013, una provvista finanziaria pari ad euro 2.781.049,00 sull'Azione 7.1.1. della Linea di intervento Salvaguardia, di cui euro 2.000.000,00 destinati al Dipartimento regionale delle attività produttive per esigenze specifiche di assistenza tecnica collegate alla convenzione in essere con l'organismo intermedio CRIAS; con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 110/2014, l'originaria dotazione prima indicata è stata fatta transitare nella Linea di intervento Nuove Azioni Regionali; tale riprogrammazione è stata successivamente approvata dal Gruppo di Azione, con nota prot. n. 11429 DPS del 2 dicembre 2014, che ha fissato il budget della Nuova Azione B11 in euro 10.273.782,84, poi definitivamente rideterminati in euro 10.000.000,00 con la deliberazione n. 100/2015, e, pertanto, si fa presente l'insufficienza della predetta dotazione e l'urgenza della rapida attivazione delle attività di assistenza tecnica finanziate con risorse del PAC in ragione della necessità di assicurare un supporto adeguato all'Autorità di Gestione ed all'Autorità di Audit del PO FESR 2007-2013 che, altrimenti, rischierebbero di esserne prive, in considerazione della scadenza delle attuali assistenze tecniche attivate per il periodo di programmazione in corso, nelle complesse e cruciali fasi di chiusura del PO che vanno oltre il 31 dicembre 2015, nonché per assicurare un adeguato supporto alle attività di monitoraggio e controllo delle Azione del PAC, i cui ritardi hanno originato la contestata manovra di riprogrammazione delle risorse PAC messa in atto dalla legge n. 190/2014:





P.C.C.



GIUNTA REGIONALE

CONSIDERATO che nella citata nota prot. n. 14540/2015 il Dipartimento regionale della programmazione, nel trasmettere le schede delle Azioni in argomento per l'approvazione della Giunta regionale, in ordine alle esigenze dell'Azione B11, propone che il surplus di dotazione finanziaria dichiarato dal Dipartimento regionale delle attività produttive, pari ad euro 2.915.395,15, sia destinato alle maggiori occorrenze delle attività di assistenza tecnica dell'Azione B11, precisando che, trattandosi di rimodulazione finanziaria fra due linee di azione differenti, da Misure Anticicliche a Nuove Azioni Regionali, la destinazione prospettata di ulteriori risorse dovrà comunque essere approvata dal Gruppo di Azione ex articolo 4 della citata legge n. 99/2013;

CONSIDERATO che nella più volte citata nota prot. n. 14540/2015 il Dipartimento regionale della programmazione, conclusivamente, propone:

- l'approvazione delle schede di Azione A2, A3, A7ter, A9, B2, B3, B6, B9, B10, B11, trasmesse dai Dipartimenti responsabili dell'attuazione, con le rispettive dotazioni finanziarie fissate con la deliberazione della Giunta regionale n. 100/2015;
- l'approvazione della nuova dotazione finanziaria dell'Azione A7 ter nella misura di euro 12.584.604,85;
- l'apprezzamento della destinazione del surplus di euro 2.915.395,15 o alla dotazione dell'Azione B11, con l'avvertenza che, trattandosi di rimodulazione finanziaria fra due linee di azione differenti, da Misure Anticicliche a Nuove Azioni Regionali, la destinazione prospettata di ulteriori risorse dovrà essere preventivamente approvata dal Gruppo di Azione ex articolo 4 della citata legge n. 99/2013; ovvero ad altre Azioni del PAC Misure Anticicliche,







GIUNTA REGIONALE

tenendo conto di quanto rappresentato dal Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative con nota prot. n. 35118/US1 del 10 luglio 2015 relativa al deficit di dotazione finanziaria dell'Azione A9 'Aiuto alle persone con elevato disagio sociale';

- l'approvazione dell'aggiornamento del Si.Ge.Co del PAC III Fase, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 257/2014, relativamente ai Dipartimenti e/o uffici regionali responsabili dell'attuazione;

RITENUTO di approvare le schede di Azione A2, A3, A7ter, A9, B2, B3, B6, B9, B10, B11, trasmesse dai Dipartimenti responsabili dell'attuazione, con le rispettive dotazioni finanziarie fissate con la deliberazione della Giunta regionale n. 100/205;

- di approvare la nuova dotazione finanziaria dell'Azione A7 ter nella misura di euro 12.584.604,85;
- di approvare la destinazione del surplus di euro 2.915.395,15 per il finanziamento dei cantieri di servizi secondo quanto rappresentato dal Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative con nota prot. n. 35118/US1 del 10 luglio 2015 relativa al deficit di dotazione finanziaria dell'Azione A9 'Aiuto alle persone con elevato disagio sociale';
- di approvare l'aggiornamento del Si.Ge.Co del PAC III Fase, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 257/2014, relativamente ai Dipartimenti e/o uffici regionali responsabili dell'attuazione; SU proposta del Presidente della Regione.

DELIBERA

per quanto esposto in preambolo, in conformità alla proposta di cui alla nota



pag. 7 di 8



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

del Dipartimento regionale della programmazione, e relativi atti acclusi, prot.

- n. 14540 del 4 agosto 2015, allegato "A" alla presente deliberazione:
- di approvare le schede di Azione A2, A3, A7ter, A9, B2, B3, B6, B9, B10, B11, trasmesse dai Dipartimenti responsabili dell'attuazione, con le rispettive dotazioni finanziarie fissate con la deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015;
- di approvare la nuova dotazione finanziaria dell'Azione A7 ter nella misura di euro 12.584.604,85;
- di approvare la destinazione del surplus di euro 2.915.395,15 per il finanziamento dei cantieri di servizi secondo quanto rappresentato dal Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative con nota prot. n. 35118/US1 del 10 luglio 2015 relativa al deficit di dotazione finanziaria dell'Azione A9 'Aiuto alle persone con elevato disagio sociale';
- di approvare l'aggiornamento del Si.Ge.Co del PAC III Fase, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 257 del 22 settembre 2014, relativamente ai Dipartimenti e/o uffici regionali responsabili dell'attuazione.

IL SEGRETARIO

A Buonisi)

SCILIANT SCI

IL PRESIDENTE

(R. Crocetta)

AM

